



**Decreto del Direttore amministrativo nr. 114 del 30/11/2021**

Proponente: *Marcello Mossa Verre*

Indirizzo Tecnico Delle Attività resp

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione *integrale* (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott. Pietro Rubellini

Responsabile del procedimento: *Dott. Marcello Mossa Verre*

Estensore: Marilisa Sibilìa

Struttura Stabile di supporto ai RUP ai sensi dell'art. 31 D.Lgs. n. 50/2016

Il Responsabile D.ssa Daniela Masini

**Oggetto:** *Avvio indagine di mercato finalizzata ad individuare l'operatore economico a cui affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del Dlgs. n. 50/2016 e s.m.i., come derogato dalla L. 108/2021, di conversione con modifiche del D.L. 77/2021, l'appalto del servizio di supporto specialistico in materia di gestione di merci e rifiuti in ambito ADR, e di formazione di operatori con riferimento alle norme contenute dell'ADR, per la durata di tre anni (01.03.2022-28.02.2025)*

**ALLEGATI N.: 1**

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
All.1 - atti per indagine di mercato	sì	digitale

**Natura dell'atto:** *immediatamente eseguibile*

**Trattamento dati personali:** *Sì*      **Numerosità degli interessati:** *1 - 1.000*

## Il Direttore amministrativo

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 e s.m.i., avente per oggetto “Nuova disciplina dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (ARPAT);

Visto il decreto del Direttore generale n. 96 del 10.06.2021, con il quale alla sottoscritta è stato attribuito, a decorrere dal 10.06.2021, l’incarico di Direttore amministrativo dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l’“Atto di disciplina dell’organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell’articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell’Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Rilevato che il Settore Provveditorato espleta, come da Atto di organizzazione interna di ARPAT, il supporto amministrativo per le acquisizioni di beni e servizi e svolge funzioni di struttura stabile di supporto dei RUP ai sensi dell’art. 31, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., come stabilito, altresì, nel decreto del Direttore generale n. 41/2017;

Rilevato che il contratto relativo al servizio di supporto specialistico in materia di gestione dei rifiuti in ambito ADR in ARPAT è in scadenza al 30.11.2021 ed è stato prorogato fino al 28.02.2022;

Dato atto che come da comunicazione (agli atti) del Settore Gestione delle Risorse Umane e strumentali di ARPAT è stato pubblicato sul sito dell’agenzia un avviso interno rivolto al personale dipendente per l’affidamento delle funzioni di consulente ADR, in possesso dei necessari requisiti, e che il medesimo è andato deserto per mancanza di candidature;

Ritenuto di dover provvedere ad affidare all’esterno il servizio sopracitato al fine di garantirne la fruizione, senza soluzione di continuità alla scadenza del 28.02.2022;

Vista la “richiesta di acquisto” (agli atti), pervenuta via “free-docs” al Settore Provveditorato, dal Settore “Indirizzo Tecnico delle Attività”, per l’affidamento del servizio di cui trattasi per la durata di tre anni, per un importo “a corpo” di Euro 21.000,00 oltre IVA;

Visto l’art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, come derogato dalla L. 108/2021, di conversione con modifiche del D.L. 77/2021 e le Linee Guida ANAC (Autorità nazionale anticorruzione) n. 4, di attuazione del citato D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

Verificato che, per quanto di conoscenza, non risulta attiva alcuna convenzione stipulata da Consip S.p.A. per tale tipologia di approvvigionamento, a cui poter aderire ai sensi dell’art. 26 della L. n. 488/99, o altri contratti di soggetti aggregatori che possa soddisfare l’esigenza di acquisto di cui trattasi;

Visto il D.P.C.M. 11 luglio 2018 e verificato che tali servizi non rientrano nelle categorie merceologiche per cui ricorre l’obbligo normativo di aderire a contratti di soggetti aggregatori;

Ritenuto di dover provvedere a garantire la continuità del servizio a far data dal 01.03.2022;

Tenuto conto che ARPAT, espleta le procedure di acquisto in modalità telematica, tramite l’utilizzo del sistema telematico di acquisto START (oltre che il MePa), e che il ricorso a tale modalità è

consentito ai sensi dell'art. 1 Legge 24.12.2012, n. 228 che ha modificato l'art. 1, comma 450 Legge 27/12/2006, n. 296, con la seguente precisazione “...Le altre amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 165/2011, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure...”;

Dato atto che ARPAT non dispone di un "elenco fornitori" e che quindi l'individuazione dell'operatore economico a cui affidare l'appalto non può che avvenire mediante interpello del mercato aperto a tutti i fornitori;

Considerato che, in applicazione dei principi di proporzionalità e speditezza dell'azione amministrativa, nonché di trasparenza dell'azione amministrativa, si ritiene di procedere ad appaltare la fornitura di cui trattasi mediante “affidamento diretto” preceduto dalla pubblicazione di un avviso aperto a tutti gli operatori economici;

Ritenuto, quindi, di avviare un'indagine di mercato finalizzata all'individuazione dell'operatore economico per l'appalto del servizio di supporto specialistico in materia di gestione dei rifiuti in ambito ADR in ARPAT;

Dato atto che si procederà, a tal fine, alla pubblicazione di un apposito avviso aperto a tutti gli operatori del mercato, sul profilo committente di ARPAT, unitamente al Capitolato speciale di appalto (che individua le caratteristiche del servizio, nonché le modalità che regolano il rapporto contrattuale) e al fac-simile della proposta economica (allegato “1”);

Considerato che la procedura, finalizzata all'affidamento diretto, si articola secondo il seguente iter:

- pubblicazione, sul "profilo committente" di ARPAT, dell'avviso di indagine di mercato;
- pubblicazione sul sistema telematico START della documentazione e ricezione delle proposte economiche;
- esame delle proposte economiche e tecniche pervenute dagli operatori economici, a cura del RUP, e individuazione della migliore proposta sotto il profilo economico;
- affidamento diretto mediante utilizzo della piattaforma telematica START (ai sensi dell'art. 1, comma 450, della L. n. 296/006 e s.m.i.);
- verifica del possesso dei requisiti di ordine generale dichiarati dall'affidatario;
- stipula del contratto, nella forma della scrittura privata, in modalità elettronica e con firma digitale, a seguito di riscontro positivo sui controlli;

Considerato che l'avviso è finalizzato ad un'indagine di mercato e non avvia una procedura di gara, non comporta per ARPAT alcun obbligo di affidamento e, pertanto, non ha valore vincolante per ARPAT né valore precontrattuale, né gli operatori economici potranno vantare alcuna pretesa al riguardo;

Preso atto che non ricorrono le condizioni per la redazione del DUVRI ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

Ritenuto di approvare i seguenti atti, parte integranti del presente provvedimento (Allegato “1”):

- Avviso di indagine di mercato
- Capitolato Speciale d'Appalto
- fac-simile proposta economica

Ritenuto di pubblicare l'avviso per almeno 10 giorni sul “profilo committente” di ARPAT, unitamente, alla documentazione di riferimento: capitolato speciale di appalto e modello proposta economica (allegato “1”);

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

decreta

1. di avviare un'indagine di mercato finalizzata ad individuare l'operatore economico a cui affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del Dlgs. n. 50/2016 e s.m.i., come derogato dalla L. 108/2021, di conversione con modifiche del D.L. 77/2021, l'appalto del servizio di supporto specialistico in materia di gestione di merci e rifiuti in ambito ADR, e di formazione di operatori con riferimento alle norme contenute dell'ADR, per la durata di tre anni (01.03.2022-28.02.2025);
2. di approvare l'avviso di indagine di mercato che sarà pubblicato sul "Profilo committente" di ARPAT, nonché la documentazione di riferimento: Capitolato Speciale d'Appalto, modello proposta economica (allegato "1");
3. di dare atto che non ricorrono le condizioni per la redazione del DUVRI ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
4. di dare atto che si procederà all'indagine di mercato secondo l'iter dettagliato nella parte narrativa del presente atto;
5. di riservarsi di approvare le risultanze dell'indagine di mercato e di disporre l'affidamento all'operatore economico che sarà individuato a seguito della ricezione delle proposte economiche;
6. di dare atto che si procederà alla formalizzazione dell'affidamento, mediante utilizzo della piattaforma telematica START (ai sensi dell'art. 1, comma 450, della L. n. 296/006 e s.m.i.) e alla stipula del contratto, nella forma della scrittura privata, in modalità elettronica e con firma digitale, a seguito della verifica, con esito positivo, del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale dichiarati dall'affidatario;
7. di quantificare presuntivamente il costo per l'acquisizione del servizio di cui trattasi per la durata di tre anni in euro 25.620,00 (IVA compresa), dando atto che il costo sarà esattamente determinato con successivo provvedimento in fase di affidamento;
8. di individuare quale responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 D.Lgs. n. 50/2016, per avocazione, il Direttore tecnico, Ing. Marcello Mossa Verre;
9. di dare atto che il Settore Provveditorato svolge funzioni di struttura stabile di supporto dei RUP ai sensi dell'art. 31, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., come stabilito nel decreto del Direttore generale n. 41/2017;
10. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di consentire al più presto l'espletamento della procedura finalizzata all'affidamento del servizio, al fine di garantire la continuità dello stesso alla data di scadenza dell'attuale contratto ( 28.02.2022).

Il Direttore Amministrativo  
Dott.ssa Paola Querci\*

\* "Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui

all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 25/11/2021
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 25/11/2021
- Marcello Mossa Verre , il proponente in data 26/11/2021
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 26/11/2021
- Pietro Rubellini , Direttore generale in data 26/11/2021

## AVVISO PUBBLICO

### DI INDAGINE DI MERCATO PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'OPERATORE ECONOMICO A CUI AFFIDARE IL SERVIZIO DI SUPPORTO SPECIALISTICO IN MATERIA DI MERCI E RIFIUTI IN AMBITO ADR, E DI FORMAZIONE DI OPERATORI CON RIFERIMENTO ALLE NORME CONTENUTE NELL'ADR.

\*\*\*\*\*

Con il presente avviso ARPAT intende consultare il mercato ai fini di individuare l'operatore economico a cui affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'appalto del servizio di supporto specialistico in materia di gestione di merci e rifiuti in ambito ADR e di formazione di operatori con riferimento alle norme contenute nell'ADR, per la durata di 3 anni (dal 01.03.2022 al 28.02.2025) con eventuale proroga per un ulteriore periodo di massimo 6 mesi alla scadenza.

#### 1. IMPORTO STIMATO DELL'APPALTO

L'importo dell'appalto "a corpo" è **stabilito in euro 21.000,00** esclusa IVA.

Ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il valore massimo dell'appalto, comprensivo della proroga, è di euro 24.500,00 oltre IVA.

#### 2. REQUISITI

Per partecipare all'indagine, gli operatori economici dovranno possedere i seguenti requisiti:

**(nel caso di ditta individuale/società):**

1. di essere iscritto alla CCIA per attività comprendente l'oggetto dell'appalto;
2. di non incorrere nelle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di gara e dalla stipula dei contratti di appalto pubblici;
3. di essere in possesso del certificato CE di formazione professionale per i consulenti per la sicurezza di trasporto di merci pericolose (Direttiva 96/35/CE) rilasciato dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti – Dipartimento per i trasporti, la navigazione e i sistemi informativi e statistici con la modalità di trasporto stradale (ADR) in corso di validità e con

l'abilitazione alle classi: 1, 2, 3, 4.1, 4.2, 4.3, 5.1, 6.1, 6.2, 7, 8 e 9 previste dall'accordo europeo ADR;

4. di aver maturato esperienza come consulente in materia ADR di almeno n. 1 (uno) anno negli ultimi tre anni presso uno o più enti privati o pubblici;
5. di non avere rapporti di consulenza con la società affidataria dal 1.10.2021 del servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti di ARPAT: Econet Srl.

(Nel caso di società, il consulente deve essere dipendente con contratto di lavoro subordinato oppure un soggetto facente parte della società (socio, consigliere, etc.) e deve possedere i requisiti di cui ai punti 3,4 e 5).

### **(nel caso di libero professionista)**

1. di essere iscritto ad un ordine/Albo professionale
2. di non incorrere nelle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di gara e dalla stipula dei contratti di appalto pubblici;
3. di essere in possesso del certificato CE di formazione professionale per i consulenti per la sicurezza di trasporto di merci pericolose (Direttiva 96/35/CE) rilasciato dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti – Dipartimento per i trasporti, la navigazione e i sistemi informativi e statistici con la modalità di trasporto stradale (ADR) in corso di validità e con l'abilitazione alle classi: 1, 2, 3, 4.1, 4.2, 4.3, 5.1, 6.1, 6.2, 7, 8 e 9 previste dall'accordo europeo ADR;
4. di aver maturato esperienza come consulente in materia ADR di almeno n. 1 (uno) anno negli ultimi tre anni presso uno o più enti privati o pubblici;
5. di non avere rapporti di consulenza con la società affidataria dal 1.10.2021 del servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti dell'Agenzia: Econet Srl.

### **3. DISCIPLINA CONTRATTUALE**

Le modalità di svolgimento del servizio sono indicate nel capitolato speciale di appalto allegato.

### **4. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE**

Gli operatori economici interessati devono essere iscritti all'indirizzario della piattaforma telematica START (<https://start.toscana.it>) per partecipare all'indagine di mercato.

La proposta economica dovrà essere firmata dal legale rappresentante dell'operatore economico ed inserita sulla piattaforma telematica START entro la data di scadenza dell'indagine di mercato: **GG/MM/AAAA ore 13,00.**

Per ragioni di celerità del procedimento, saranno considerate irricevibili le proposte pervenute oltre tale termine.

## 5. CRITERIO DI VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA

La valutazione della proposta economiche avverrà, a cura del RUP, sulla base delle migliori condizioni economiche (prezzo complessivo, in euro IVA esclusa)

## 6. MODALITA' DI AFFIDAMENTO

A seguito della valutazione delle proposte pervenute, ARPAT procederà, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 e s.m.i., all'affidamento diretto sulla piattaforma telematica START (<https://start.toscana.it>), all'operatore economico che avrà presentato la proposta economica alle condizioni più favorevoli.

## 7. INFORMAZIONI

Resta stabilito sin d'ora che sia il presente avviso, che la presentazione della proposta economica da parte degli operatori economici, non comportano per ARPAT alcun obbligo di affidamento del servizio di cui trattasi e gli operatori economici non potranno vantare alcuna pretesa.

Il Responsabile Unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. il Responsabile del Settore Indirizzo tecnico delle attività.

Il presente avviso unitamente agli allegati viene pubblicato sulla piattaforma telematica START (<https://start.toscana.it>) e sul profilo committente di ARPAT, <http://www.arpat.toscana.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti/avvio-procedimenti> che rimanda al SITAT regionale:

[http://www301.regione.toscana.it/bancadati/SITAT/autosearch.xml?](http://www301.regione.toscana.it/bancadati/SITAT/autosearch.xml?DataDal=19/04/2016&CF=04686190481&ccnote=N)

[DataDal=19/04/2016&CF=04686190481&ccnote=N.](http://www301.regione.toscana.it/bancadati/SITAT/autosearch.xml?DataDal=19/04/2016&CF=04686190481&ccnote=N)

La Responsabile del Settore Provveditorato  
(Struttura stabile di supporto ai RUP ai sensi dell'art. 31, comma 9, del  
D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.)  
Dott.ssa Daniela Masini<sup>1</sup>

allegati:

- Capitolato speciale di appalto

<sup>1</sup>Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art.71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993

- Modello di proposta economica

## CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

### SERVIZIO DI SUPPORTO SPECIALISTICO IN MATERIA DI GESTIONE DI MERCI E RIFIUTI IN AMBITO ADR E DI FORMAZIONE DI OPERATORI CON RIFERIMENTO ALLE NORME CONTENUTE NELL'ADR

#### **Premessa**

L'appalto ha come oggetto il servizio di supporto specialistico in materia di gestione di merci e di rifiuti in ambito ADR e la connessa formazione degli operatori.

Il servizio di supporto specialistico in ambito ADR, con riferimento alle prassi ed alle procedure dell'Agenzia, ha la finalità di garantire il rispetto delle prescrizioni ADR con specifico riferimento a quanto previsto al capitolo 1.8.3.

Dovrà inoltre essere garantita la formazione degli operatori con riferimento alle norme contenute all'ADR (capitolo 1.3) e al capitolo 1.4 relativo agli obblighi della sicurezza.

#### **1 - Oggetto del servizio**

Il particolare il servizio di supporto riguarderà:

- a) la valutazione delle tipologie di rifiuti prodotte da ARPAT e loro eventuale assoggettamento alla normativa ADR<sup>1</sup>;
- b) il raccordo delle classificazioni di pericolosità dei rifiuti alle norme ADR, ove necessario;
- c) verifica di idoneità della modulistica esistente (e/o quella ottenibile da supporti informatici) e sua eventuale integrazione per adempiere agli obblighi informativi dello "speditore";
- d) verifica di idoneità degli imballaggi impiegati nel confezionamento dei rifiuti e delle attrezzature utilizzate nella loro movimentazione interna;

---

<sup>1</sup> L'Agenzia, sulla base del servizio svolto dai precedenti Consulenti ADR, ha già sistematizzato i rifiuti relazionando la classificazione, le relative classi di pericolosità (caratteristiche di pericolo in base alla normativa rifiuti) ed i gruppi di imballaggio in base alla normativa ADR vigente

- e) visite di controllo e sopralluoghi conoscitivi (almeno 1 all'anno per ciascuna delle 3 Aree Vaste di Arpat) necessari alla verifica delle prassi e procedure esistenti e preliminari alla redazione delle relazioni previste al successivo punto f);
- f) nel rispetto di quanto previsto dall'art. 11 del Dlgs 35/2010, l'affidatario entro sessanta giorni dal ricevimento dell'incarico, presa visione delle relazioni prodotte dal precedente consulente, redige una relazione iniziale nella quale indica le eventuali modifiche procedurali e/o strutturali necessarie per l'osservanza della norma ADR, nonché le opportune azioni di miglioramento per perseguire condizioni ottimali di sicurezza per quanto riferibile alla normativa ADR. La relazione sarà aggiornata annualmente e comunque ogniqualvolta intervengano eventi in grado di modificare le prassi e le procedure precedentemente in uso, nell'eventualità di un incidente, ovvero in caso di modifica delle norme in materia di ADR.
- g) La formazione obbligatoria nei confronti degli addetti indicati da ARPAT, che deve essere periodicamente integrata con corsi di aggiornamento per tenere conto dei cambiamenti normativi (capitolo 1.3)<sup>2</sup>.
- h) Disponibilità a partecipare a incontri richiesti da ARPAT (almeno n. 2 nell'arco di un anno) con eventuale presenza delle aziende che effettuano il trasporto dei rifiuti di ARPAT, al fine di razionalizzare la raccolta e confezionamento dei rifiuti;
- i) Consulenza tramite posta elettronica con riscontro entro n. 3 giorni lavorativi<sup>3</sup> anche in relazione all'implementazione di specifici flussi di rifiuti, di chiarimenti sui documenti di trasporto (FIR, scheda Sistri e DDT), sull'etichettatura e sugli imballaggi;
- j) garantire la disponibilità a fornire supporto telefonico per situazioni di urgenza<sup>4</sup>, garantendo la reperibilità telefonica nei giorni lavorativi per almeno n. 3 ore in una fascia oraria compresa tra le ore 9.00 e le ore 15.00;
- k) verifica dell'ottemperanza alla normativa ADR delle ditte che effettuano il trasporto rifiuti e che forniscono merci, quando pertinente, attraverso verifiche a campione sui vettori (almeno n. 2 l'anno) da effettuarsi all'interno delle aree di pertinenza ARPAT;
- l) valutazione della necessità ed eventuale redazione del Piano Security per le merci ad Alto Rischio garantendo anche il suo aggiornamento e la necessaria formazione degli operatori;
- m) confronto con il Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione in relazione a quanto previsto dal capitolo 1.4.

---

2 Obbligo di formazione del personale – il regolamento ADR prevede che le aziende i cui operatori effettuano operazioni di spedizione, imballaggio, carico, riempimento di cisterne, scarico e trasporto di merci pericolose devono avere una formazione adeguata alle responsabilità e funzioni svolte. Tale formazione deve essere documentata e il datore di lavoro deve conservare la registrazione di tale formazione e renderla disponibile al dipendente o all'autorità competente su richiesta.

3 ARPAT si impegna ad indicare le figure di riferimento (CAV o suo delegato) con i quali interfacciarsi per la risoluzione dei problemi riscontrati.

4 ARPAT si impegna ad indicare le figure di riferimento (CAV o suo delegato) con i quali interfacciarsi per la risoluzione dei problemi riscontrati.

## **2 - Importo dell'appalto del servizio**

L'importo è stimato "a corpo" in euro **21.000,00** esclusa IVA, per la durata di tre anni.

Ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il valore dell'appalto comprensivo della proroga è stimato in euro 24.500,00, oltre IVA.

L'importo del contratto sarà determinato sulla base della proposta economica dell'operatore a cui sarà affidato l'appalto a seguito dell'indagine di mercato.

## **3 - Durata del servizio**

Il servizio ha una durata di anni tre a decorrere dalla data del 01.03.2022.

L'appaltatore è tenuto, su richiesta di ARPAT, a proseguire il servizio per ulteriori 6 mesi, agli stessi patti e condizioni.

## **4 - Modalità di pagamento e importo contrattuale**

Il pagamento sarà effettuato con cadenza semestrale posticipata, a mezzo bonifico bancario a 30 giorni, dalla data di ricevimento della fattura, previa verifica del DURC e accertamento di regolare esecuzione del servizio.

Le fatture dovranno essere intestate a: "ARPAT Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana, Via Porpora n° 22, 50144 Firenze - P.IVA 04686190481". Il Codice Univoco Ufficio per la fatturazione elettronica è: UFNBJI.

Le fatture dovranno essere inviate al citato indirizzo/trasmesse tramite SDI e riportare il numero CIG.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato mediante bonifico bancario.

Le fatture devono essere trasmesse in forma elettronica secondo il formato previsto dal DM n. 55/2013. A seguito delle novità normative introdotte dal D.L. 24-04-2017 n. 50, anche l'Agenzia è inclusa fra i soggetti che applicano il regime della scissione dei pagamenti (split payment). Pertanto le fatture elettroniche dovranno recare nel campo 2.2.2.7 <EsigibilitàIVA> il valore S "scissione pagamenti". Ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. n. 38/2007, ARPAT procederà ai pagamenti solo a seguito di apposita verifica, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'aggiudicatario e degli eventuali subappaltatori. L'aggiudicatario si obbliga al compimento delle incombenze relative alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010 e s.m.i. I corrispettivi sono soggetti alla trattenuta dell'0,50% e sarà svincolata al termine del servizio.

## **5 - Responsabile del contratto**

Il Responsabile dell'esecuzione del contratto, individuato da ARPAT, provvederà a seguire e controllare lo svolgimento delle attività previste dal presente capitolato, provvedendo ad emettere:

- certificato di ultimazione del servizio,

- dichiarazione di regolare e corretta esecuzione del servizio, ai fini del pagamento delle fatture.

## **6 - Deposito cauzionale**

L'affidatario è tenuto a costituire, a garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti, una cauzione definitiva da calcolarsi nella misura del 10% dell'importo contrattuale, salvo la riduzione del 50% ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016.

## **7 - Sicurezza del lavoro**

L'affidatario dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni e saranno tenuti al rispetto integrale ed all'osservanza di tutte le disposizioni della normativa in materia di sicurezza. A mero titolo esemplificativo, si ricordano il D. Lgs. 81/2008 e la L.R. Toscana n° 38/2007.

## **8 - Stipula del contratto**

La stipula del contratto avverrà, secondo quanto previsto dalla vigente normativa, mediante scrittura privata telematica con firma digitale, a seguito dell'esito positivo dei controlli di legge.

L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale da ARPAT, giusta autorizzazione dell'Ufficio Territoriale di Firenze prot. n. 61558 del 14/07/2016 ed è posta a carico dell'affidatario.

L'imposta assolta da ARPAT, sarà rimborsata dal contraente, con le modalità che saranno indicate nella lettera di trasmissione del contratto.

Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta.

## **9 - Clausola anticorruzione**

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165", l'affidatario si impegna, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dalle seguenti disposizioni, per quanto compatibili (reperibili sul sito di ARPAT <http://www.arpat.toscana.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general>):

- Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023 di cui al decreto del Direttore generale n. 50/2021;
- Codice di comportamento ARPAT, approvato con Decreto D.G. n. 33/2021.

## **10 - Cause di recesso**

ARPAT oltre che nei casi previsti dall'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016, può recedere dal contratto (Clausola ex art. 1341 c.c.):

- qualora nei suoi servizi intervengano trasformazioni di natura tecnico-organizzative rilevanti ai fini e agli scopi del servizio appaltato. Fermo restando il pagamento delle prestazioni già rese, nessun indennizzo è dovuto all'affidatario;

- per motivi di interesse pubblico, che saranno specificamente motivati nel provvedimento di recesso dal contratto, previa dichiarazione da comunicare all'affidatario.

ARPAT, ai sensi dell'art. 1, comma 13 del D.L. 6/07/2012, n. 95 e s.m.i., può recedere in qualunque momento dal contratto, previa formale comunicazione all'affidatario, nel caso in cui le convenzioni stipulate da Consip S.p.A. successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorative e l'appaltatore non acconsenta a una modifica delle condizioni economiche.

In entrambi i casi, fermo restando il diritto dell'affidatario al pagamento delle prestazioni già rese, nessun indennizzo è dovuto all'affidatario (clausola ex art. 1341 C.C.).

### **11 - Contestazioni e penalità**

L'affidatario è soggetto al pagamento di penali nei casi di seguito indicati:

- nella misura di 25,00 €, per ogni giorno di ritardo nella presentazione delle relazioni di cui al punto f) del par. 1;
- per la mancata partecipazione alle riunioni di cui al punto h) del par. 1, 1000,00 euro/incontro.
- nella misura di euro 20,00 per ogni giorno di ritardo rispetto alle attività di cui al punto i) del par. 1;
- nella misura di euro 50,00 per la mancata reperibilità di cui al punto j) del par. 1;
- nella misura di euro 500,00 per la mancata verifica di cui al punto k) del par. 1.

ARPAT ha facoltà di esercitare i diritti sopra indicati senza aver prima intimato o costituito in mora il fornitore e senza bisogno di pronuncia giudiziaria, benefici ai quali società aggiudicataria rinuncia con la presentazione dell'offerta e con l'accettazione delle clausole del presente capitolato.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare e tempestiva contestazione dell'inadempienza trasmessa tramite PEC.

**Le contestazioni formalizzate inibiscono, fino a completa definizione, il diritto al pagamento delle relative fatture.**

Le contestazioni verranno effettuate a mezzo PEC a cura del Direttore dell'esecuzione o dei suoi assistenti; l'Affidatario, qualora ritenga la contestazione inesatta o non fondata, deve rispondere per lo stesso tramite entro 7 giorni solari dal ricevimento della contestazione, illustrando le motivazioni per cui ritiene la contestazione non dovuta; qualora tali osservazioni siano considerate accoglibili e concludenti dal Direttore dell'esecuzione del contratto viene data comunicazione di chiusura del procedimento.

Diversamente, se il Direttore dell'esecuzione del contratto ritiene non accoglibile la risposta dell'affidatario provvede a quantificare e comunicare, sempre a mezzo PEC, l'applicazione della penale all'affidatario.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto provvederà a comunicare al Responsabile unico del Procedimento le penalità eventualmente applicate.

E' in ogni caso fatta salva la facoltà di chiedere la risarcibilità dell'ulteriore danno ,nonché la risoluzione del rapporto contrattuale.

Le penalità e il maggiore danno eventualmente dovuti dall'affidatario saranno trattenuti dall'Agenzia sulla fattura in pagamento e, ove questa non bastasse, sulla cauzione definitiva, secondo i principi della compensazione di cui agli artt. 1241 e ss. Cod. Civ.

In tal caso, nell'eventualità di continuazione del rapporto contrattuale, l'Affidatario coinvolto è tenuto a ricostituire la cauzione definitiva nel suo originario ammontare.

**Le penali assegnate non potranno in ogni caso superare complessivamente un decimo (1/10) dell'importo contrattuale netto, poiché arrivati a questo limite, l'Agenzia potrà procedere, senza formalità di sorta, in prima istanza, all'incameramento della cauzione e successivamente a risolvere il contratto, senza obbligo di preavviso e di pronuncia giudiziaria, con l'esecuzione del servizio mediante altro Affidatario, con diritto di rivalsa nei confronti della Società del maggior onere eventualmente sostenuto e di risarcimento dei danni.**

## **12 - Risoluzione del contratto e clausola risolutiva espressa**

Ferme restando le cause di risoluzione ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016, le seguenti inadempienze considerate "gravi" alle prescrizioni contrattuali comportano la risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Cod. Civ.le (clausola ex art. 1341 C.C.):

- **mancata presentazione di una delle relazioni previste dalla vigente normativa in materia, superato il termine di 30 gg. rispetto alla scadenza;**
- **mancata erogazione della formazione obbligatoria di cui al capitolo 1.3.2.4;**
- **mancata partecipazione a 2 incontri di al punto h) del par. 1;**
- in caso di cessazione dell'attività oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'affidatario o prosegua la propria attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, oppure entri in liquidazione;
- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;
- qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;
- allorché sia stata pronunciata una sentenza definitiva per un reato che riguardi il comportamento professionale dell'affidatario, ivi compresa la violazione di diritti di brevetto;
- qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'affidatario nel corso della procedura di gara ovvero, nel caso in cui vengano meno i requisiti minimi richiesti per la regolare esecuzione del contratto di partecipazione alla gara;
- l'affidatario ceda il contratto;
- l'affidatario subappalti una parte della fornitura senza autorizzazione dell'ARPAT;

- l'affidatario non si conformi entro un termine ragionevole all'ingiunzione dell'ARPAT di porre rimedio a negligenze o inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto di appalto nei termini prescritti;
- l'affidatario si renda colpevole di frode e/o grave negligenza e per mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni previste nel contratto, dopo l'applicazione delle penalità;
- l'affidatario sospenda l'esecuzione del contratto per motivi imputabili al fornitore medesimo;
- l'affidatario non osservi gli impegni e gli obblighi assunti con l'accettazione del presente capitolato in tema di comportamento trasparente per tutta la durata del presente appalto;
- qualora le transazioni relative al presente appalto, in qualunque modo accertate, siano state eseguite senza l'utilizzo dei mezzi di pagamento di cui all'art. 3 della L. 136/2010;
- si verifichi la fattispecie di due DURC Negativi per due volte consecutive.
- nel caso in cui si verificano ritardi che abbiano determinato l'applicazione di una penale per ritardo superiore al 10% dell'importo del contratto.

In tali casi, ARPAT procederà a incamerare definitivamente la cauzione, e/o, fatta salva la penale di cui al presente capitolato, applicare una penale equivalente, nonché procedere nei confronti dell'affidatario per il risarcimento dell'ulteriore danno.

In caso di risoluzione del contratto per una delle suindicate cause l'ARPAT metterà a carico dell'affidatario il danno (tutti i costi, nessuno escluso, per l'affidamento a terzi ecc.). Nessun indennizzo è dovuto all'affidatario inadempiente. L'esecuzione in danno non esime l'affidatario dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

**Le ipotesi di risoluzione del contratto possono integrare la fattispecie di esclusione di cui all'art. 80 comma 5, lett. c), D.Lgs 50/2016.**

### **13 - Foro competente**

Per ogni controversia non definibile in via amministrativa che dovesse insorgere tra ARPAT e l'affidatario, relativamente all'esecuzione degli obblighi contrattuali, è competente il Foro di Firenze.

**INDAGINE DI MERCATO PER L’AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL’ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I. DEL SERVIZIO DI SUPPORTO SPECIALISTICO IN MATERIA DI MERCI E RIFIUTI IN AMBITO ADR, E DI FORMAZIONE DI OPERATORI CON RIFERIMENTO ALLE NORME CONTENUTE NELL’ADR, PER LA DURATA DI TRE ANNI.**

**PROPOSTA ECONOMICA**

Il sottoscritto.....in qualità di legale rappresentante di  
.....con sede in ..... Via..... Part. IVA/Cod.  
Fisc .....

in possesso dei requisiti previsti dall’avviso in oggetto, dichiara:

**(nel caso di soggetto iscritto alla CCIA):**

1. di essere iscritto alla CCIA di .....al n.....
2. di non incorrere nelle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di gara e dalla stipula dei contratti di appalto pubblici;
3. di essere in possesso del certificato CE di formazione professionale per i consulenti per la sicurezza di trasporto di merci pericolose (Direttiva 96/35/CE) rilasciato dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti – Dipartimento per i trasporti, la navigazione e i sistemi informativi e statistici con la modalità di trasporto stradale (ADR) in corso di validità e con l’abilitazione alle classi: 1, 2, 3, 4.1, 4.2, 4.3, 5.1, 6.1, 6.2, 7, 8 e 9 previste dall’accordo europeo ADR;
4. di aver maturato esperienza come consulente in materia ADR di almeno n. 1 (uno) anno negli ultimi tre anni presso uno o più enti privati o pubblici, (indicare riferimenti committente, periodo temporale):  
.....  
.....;
5. di non avere rapporti di consulenza con la società affidataria dal 1.10.2021 del servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti dell’Agenzia: Econet Srl.

(Nel caso di società il consulente deve essere dipendente con contratto di lavoro subordinato oppure un soggetto facente parte della società (socio, consigliere, etc.) e deve possedere i requisiti di cui ai punti 3,4 e 5.

**(nel caso di libero professionista)**

1. di essere iscritto al seguente Ordine/Albo professionale (specificare)  
.....al numero.....
2. di non incorrere nelle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di gara e dalla stipula dei contratti di appalto pubblici;
3. di essere in possesso del certificato CE di formazione professionale per i consulenti per la sicurezza di trasporto di merci pericolose (Direttiva 96/35/CE) rilasciato dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti – Dipartimento per i trasporti, la navigazione e i sistemi informativi e statistici con la modalità di trasporto stradale (ADR) in corso di validità e con l’abilitazione alle classi: 1, 2, 3, 4.1, 4.2, 4.3, 5.1, 6.1, 6.2, 7, 8 e 9 previste dall’accordo europeo ADR;
4. di aver maturato esperienza come consulente in materia ADR di almeno n. 1 (uno) anno negli ultimi tre anni presso uno o più enti privati o pubblici, (indicare riferimenti committente, periodo temporale):  
.....  
.....;

5. di non avere rapporti di consulenza con la società affidataria del servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti dell'Agenzia dal 1.10.2021: Econet Srl.

di formulare la seguente proposta economica (a corpo) per l'affidamento del servizio in oggetto, per la durata di tre anni:

euro.....(in cifre)(in lettera)

(Firma digitale)